

Il giorno 20/09/2022, alle ore 11:00 presso gli uffici della Città Metropolitana di Bologna, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, secondo quanto previsto dall'art. 34 co. 2 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE Dott. Roberto Finardi, ai sensi dall'art. 38 co. 2 del medesimo Statuto.

## **ATTO N. 199**

**AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE**

Fasc. 08.05.04/5/2022

## AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

**Oggetto:** *COMUNE DI MORDANO - VARIANTE PSC RUE CONTESTUALE AL PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR) RELATIVO AL PROGETTO DI "RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO ESISTENTE DI LASTRE CERAMICHE DELL'IMPIANTO FLORIM SPA" IN VIA SELICE 1 A MORDANO. DETERMINAZIONI DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA.*

### IL SINDACO METROPOLITANO<sup>1</sup>

#### Decisione:

- 1) *Formula*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna<sup>2</sup>, le determinazioni di competenza nell'ambito del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale di competenza della Regione Emilia Romagna, previa istruttoria di Arpa, ai sensi della L.R. 4/2018 sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nella *Relazione istruttoria*<sup>3</sup>, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1),
- 2) *Esprime*, inoltre, il parere<sup>4</sup> in materia di vincolo sismico ai sensi di legge;
- 3) *Dà atto* che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, secondo quanto indicato in motivazione;

---

<sup>1</sup> Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 dello Statuto vigente dell'Ente.

<sup>3</sup> Acquisita in atti al P.G. n. 57030 del 20 settembre 2022

<sup>4</sup> In atti con prot. n. 51882 del 25 agosto 2022.

4) *Dispone* la trasmissione del presente provvedimento ad Arpae per la conclusione del procedimento in esame.

**Motivazione:**

In data 16/03/2022 sul sito web della Regione Emilia-Romagna e sull'albo pretorio informatico dell'Amministrazione comunale di Mordano e sul BURERT del 16/03/2022 è stato pubblicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) in oggetto, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 4/2018 al fine dell'approvazione del progetto denominato "Ristrutturazione ed ampliamento dell'insediamento produttivo esistente di lastre ceramiche dell'impianto FLORIM SpA" sito nel Comune di Mordano (BO).

L'Autorità competente è la Regione Emilia – Romagna, che, ai sensi dell'art. 15, comma 4 della L.R. n. 13/2015, ha delegato l'istruttoria ad ARPAE.

Come si evince dalla bozza di verbale inviata da ARPAE AACM in data 08/09/2022 acquisita agli atti della Città Metropolitana con P.G. n. 54363/2022, il PAUR, secondo quanto richiesto dal proponente, ed integrato nella fase di completezza, comprende e sostituisce le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto così come meglio indicati ed elencati nella citata relazione istruttoria.

Come si evince dalla documentazione agli atti, il progetto prevede la riorganizzazione dell'impianto esistente mediante interventi di demolizione e ricostruzione e la realizzazione di un nuovo piazzale di circa 44.000 mq. funzionale all'ampliamento dell'attività in oggetto. La realizzazione del piazzale di cui sopra comporta la necessità di procedere con apposita variante urbanistica agli strumenti vigenti PSC e RUE del Comune di Mordano.

Il territorio su cui viene proposto l'ampliamento è classificato nel PTM in parte come territorio urbanizzato e in parte come area agricola della pianura alluvionale e confina con il territorio urbanizzato nel quale è presente il comparto Florim già esistente. La proposta si configura come ampliamento e ristrutturazione di fabbricati e manufatti di attività già insediate in lotti contigui o circostanti all'area di pertinenza delle stesse. Si tratta dunque di interventi che non comportano consumo di suolo ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b della L.R. n. 24/2017.

Relativamente alla classificazione dell'area di intervento e alla sua interferenza con il sistema di vincoli e tutele presenti nella strumentazione urbanistica vigente (PSC e RUE) non emergono motivi ostativi alla variante urbanistica.

Con riferimento all'oggetto del procedimento e alla coerenza con la pianificazione territoriale e urbanistica si esprimono riserve ai sensi della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii come meglio indicato e analizzato nella relazione istruttoria sopra citata.

Considerato che il PAUR in oggetto include anche la procedura di VIA, ai fini della ValSAT si richiama quanto espresso in conferenza dagli Enti competenti in materia Ambientale. In particolare si evidenzia che sono state espresse prescrizioni rispetto agli impatti dell'intervento su: atmosfera, suolo e sottosuolo, acque, paesaggio, clima acustico, ecc...

Pur demandando l'assunzione della determinazione finale all'Ente procedente (ARPAE), da effettuarsi sulla base delle valutazioni che verranno espresse in sede di conferenza conclusiva, con la presente **si esprime una valutazione positiva sulla proposta in oggetto nel rispetto delle riserve espresse e delle prescrizioni che verranno impartite nell'ambito del PAUR.**

Per tutto quanto sopra richiamato, si approvano i contenuti della Relazione istruttoria e dei relativi allegati, quali parte integrante e sostanziale del presente atto, e si richiama tutto quanto non espressamente riportato nel presente atto.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto<sup>5</sup> della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett.g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere Maurizio Fabbri, competente per materia.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 3) del dispositivo.

---

<sup>5</sup> Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

*omissis*

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

*omissis*

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (MURRU MARIA GRAZIA - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

**Allegati:**

- 1) Relazione istruttoria (in atti con P.G. n. 57030 del 20 settembre 2022) corredata da:
  - A) Parere sismico (in atti con P.G. 51882 del 25 agosto 2022).

*Bologna, lì 20/09/2022*

**IL SINDACO METROPOLITANO**

*Matteo Lepore<sup>6</sup>*

---

<sup>6</sup> Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).